

AUTORESPIRATORI O AUTOPROTETTORI

D.M. 02/05/2001

Criteria per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

ALLEGATO 2

7.4.1 Generalità

Prima di utilizzare gli APVR (Apparecchi Protezione Vie Respiratorie) per la prima volta, i lavoratori devono ricevere un'informazione e una formazione sia teorica che pratica. Successivamente, è opportuno ripetere l'informazione e la formazione a intervalli regolari. (...omissis...)

7.4.2.3 Durata della formazione

La durata della formazione, ripetuta annualmente, dipende dal tipo, dalla frequenza e dallo scopo dell'utilizzo. (...omissis...)

7.4.3.3 Durata della formazione

Nell'ipotesi di un programma completo di addestramento per l'uso di autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto e di autorespiratori a circuito chiuso, la formazione di base (...omissis...) non deve comunque essere minore di 8 h. (...omissis...) L'aggiornamento della formazione, solitamente della durata di 2 h (...omissis...)

8.1.1 Ispezione

Gli APVR devono essere ispezionati dopo ogni impiego. Un apparecchio non usato con regolarità, ma tenuto a disposizione per l'emergenza, deve essere ispezionato non solo dopo ogni utilizzo ma anche ad intervalli di tempo regolari, in modo da essere certi che sia sempre in soddisfacenti condizioni di funzionamento. Gli autorespiratori devono essere ispezionati ad intervalli di tempo regolari. (...omissis...)

9 Frequenza della manutenzione e dei controlli

Le operazioni di manutenzione e di controllo sugli APVR dovrebbero essere effettuate conformemente alle raccomandazioni del fabbricante. In mancanza di specifiche informazioni da parte del fabbricante dovrebbero essere utilizzate come guida le indicazioni fornite nei prospetti da 13 a 20.

COMMENTO ALLE NORME

In base al punto 9 dell'Allegato 2 sugli autorespiratori deve essere effettuata una revisione ordinaria in base alle indicazioni del costruttore (solitamente ogni 6 o 12 mesi) che interessa l'intero apparecchio, mentre le bombole devono essere collaudate con le seguenti scadenze:

- bombola in acciaio: 10 anni
- bombola in composito: 3 anni
- bombola per uso subacqueo: 4 anni la prima e 2 anni le successive

UNI EN 144-2 10/2010

Apparecchi di protezione per le vie respiratorie - raccordi di uscita.

Introduzione

Tenuto conto del gran numero di bombole in Europa che utilizzano filettature di tipo nazionale esistenti e degli alti costi che causerebbe la loro prematura e non necessaria sostituzione, si riconosce che è necessario un periodo di 15 anni (con scadenza 2015) per introdurre progressivamente valvole che utilizzano la filettatura descritta nella presente norma (filettatura tipo DIN). (...omissis...)

Scopo e campo di applicazione

La presente norma europea si applica al raccordo filettato usato per collegare la valvola della bombola per gas e il riduttore di pressione (...omissis...)

COMMENTO ALLE NORME

In ossequio alla Norma UNI EN 144-2 del 2000 entro il 2015 tutti gli autorespiratori aventi l'attacco tipo ITALIA tra la valvola della bombola ed il riduttore di pressione devono essere sostituiti con modelli aventi l'attacco DIN.

UNI 11719/2018

Guida alla scelta, all'uso e alla manutenzione degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie, in applicazione alla UNI EN 529:2006

Sommario

La presente norma costituisce uno strumento per definire e attuare un programma di protezione delle vie respiratorie, fornendo criteri di scelta, uso, cura e manutenzione degli APVR.
(...omissis...)

3.4.7 responsabile del programma di protezione delle vie respiratorie

Persona competente incaricata dal datore di lavoro all'elaborazione del programma di protezione delle vie respiratorie

5.3 Addestramento

Il datore di lavoro deve garantire che il responsabile del programma di protezione delle vie respiratorie, i portatori e le persone coinvolte nell'utilizzo degli APVR ricevano un addestramento specifico